

## **Perché non parlate più della base di Vicenza?**

Caro Direttore,

sono anni che nella mia borsa della spesa, insieme al latte, pane ed altri alimenti, trova spazio il vostro, il nostro giornale l' "Unità ". Leggere o sfogliare questo quotidiano mi fa sentire più vicina a chi è emarginato, a chi subisce ingiustizie, a chi soffre: insomma agli ultimi. Come credente-praticante poi, trovo in tanti articoli, nei contenuti e nel messaggio, qualcosa anche di evangelico. Ultimamente però forse per l'esperienza che sto vivendo (sono una mamma, e da poco anche una nonna vicentina) mi sento che il giornale abbia perso un po' del suo smalto, che certe problematiche non le affronti più; mi sento un po' delusa e mi chiedo l' Unità sa cosa succede a Vicenza? Dopo la grande manifestazione del 17 febbraio non ho letto più nulla che trattasse la mia città, che informasse il resto dei lettori su ciò che vogliono costruire nella città del Palladio. Da circa un anno e mezzo noi vicentini siamo venuti a conoscenza che da tre anni la nostra città era stata "venduta" dal nostro Sindaco Hulweck, all'ex primo ministro Berlusconi, alla politica guerrafondaia di Bush, il nostro governo (da me votato con tanta speranza che qualcosa potesse cambiare rispetto al precedente) dice che l' "ampliamento" della Ederle 2 è indispensabile per la difesa nazionale... ma da chi dovremo difenderci?

Vicenza nel giro di pochi anni diventerà una sorta di cittadina americana, o meglio, una cittadella militare con comandi di guerra preventivi ed attacchi a popoli, giustificandoli con varie bugie e creando sempre nuovi nemici. Io sono solo una semplice cittadina, ma in questi mesi ho cercato di informarmi: la nuova base sorgerà a circa due km dalla famosa Basilica Palladiana, sopra la falda acquifera che fornisce a acqua a quasi tutta Vicenza, e in gran parte anche a Padova.

Cosa sarà di questa cittadina, che tra l'altra vanta l'onorificenza della medaglia d'oro al valore civile? Quali saranno le conseguenze ambientali, sociali, e di sicurezza di tale imponente insediamento? La cosa che però mi rattrista è che in un tempo così fragile di valori, si corra verso armamenti sofisticati e alla costruzione di basi militari, ma soprattutto che nel mio giornale, che in prima pagina porta il simbolo della pace, non ci sia stato spazio per questa importante questione, tranne in occasione della grande manifestazione e qualche breve articolo di Toni Fontana.

La prego, Direttore, ricominci a informare i suoi lettori su quanto sta accadendo qui, in questa piccola e pacifica città.

Silvia

Per chi volesse saperne di più  
[www.coordinamentocomitati.it](http://www.coordinamentocomitati.it)  
[www.nodalmolin.it](http://www.nodalmolin.it)  
[www.altravicenza.it](http://www.altravicenza.it)

**Lettera Pubblicata dall'Unità di giovedì 19 luglio 2007**